



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 5

OGGETTO: *PNRR Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza – presa d’atto delle misure e degli interventi finanziati per il servizio idrico integrato e organizzazione dell’Ente per assicurare le attività di competenza.*

L’anno **duemilaventitré** addì **ventisei** del mese di **aprile**

Convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo in videoconferenza e in presenza presso la sede ERSI di L’Aquila, alle ore 10,00, nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	PRESENTE VIDEOCONF	PRESENTE	ASSENTE
MEROLLI NUNZIO	PRESIDENTE		X	
GIANGIORDANO DOMENICO	COMPONENTE	X		
LOBENE CESIDIO	COMPONENTE			X
VALENTINI ENRICO	COMPONENTE		X	
TULINI MARIO	COMPONENTE	X		

Svolge le funzioni di Segretario Generale la Dott.ssa Franca Colella.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti in presenza (Merolli Nunzio, Colella Franca, Enrico Valentini) e in videoconferenza (Domenico Giangiordano e Mario Tulini), invita i componenti alla trattazione dell’oggetto di cui sopra.

Partecipa alla seduta, in presenza, il Revisore dei Conti, Dott. Maurizio Bucci.

Il presidente, preliminarmente, propone di discutere al secondo punto, anticipandolo, il punto posto al n. 5 dell'o.d.g. Il consiglio approva ad unanimità l'inversione.

Si procede alla discussione del punto di cui all'oggetto del presente verbale di deliberazione, relativo al PNRR.

Durante la seduta il c.d. si sofferma sull'allegato 4. Rispetto al testo predisposto dal dirigente, il presidente formula delle correzioni integrando la formazione della Cabina di regia e attribuendo alla stessa anche una funzione di raccordo e di coordinamento con la programmazione degli interventi e con la parte politica.

Il Presidente propone di fare una cabina di regia più ampia composta dal Presidente ERSI, Segretario e i tre dirigenti, con possibilità di integrarla con esperti, se necessario.

Il segretario, interpellato nel merito, non formula obiezioni e sottolinea che va integrato e modificato l'allegato 4 anche al punto 11 nel seguente testo: *“Il Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) dell'Ente è chiamato a coordinare le attività di controllo degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente e ad aggiornare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione Trasparenza 2023-2025”*. Precisa che il RPCT verifica sì l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ma per il tramite dei soggetti cui le medesime attività sono demandate e ciò in quanto espressamente richiesto dal PNA, anno 2022 che prevede la indicazione dei soggetti responsabili della elaborazione -trasmissione- e pubblicazione dei dati per ciascuna specifica sezione di amministrazione trasparente.

Il consigliere Tulini interviene proponendo di integrare la cabina di regia con il personale qualificato dei gestori, fermo restando un controllo da parte ERSI.

Il Presidente crede sia meglio essere autonomi e distaccati dai gestori già oberati per gli adempimenti di competenza.

Il consigliere Tulini insiste per una esperienza passata che appoggiandosi ai Gestori con l'ATO sono state portate avanti e a buon fine situazioni varie senza un esborso ulteriori di soldi dell'Ente, il Consigliere Giangiordano concorda sulla proposta di Tulini.

Il Presidente dice che l'ERSI e i Gestori hanno diverse incombenze e ben distinte e che non possono essere confuse.

Il Revisore dei Conti interviene e dice che il REGIS è un sistema di fase di avanzamento lavori del PNRR ed è il caso di formare il personale vista la delicatezza e la complessità del sistema, ma che non è il caso di approcciarsi al programma da autodidatta.

Il Presidente, infine, interpella il C.D. sulle modifiche apportate all'allegato 4 da lui proposte, sentito anche il segretario, ed il C.D. ad unanimità approva le modifiche ritenendo che le stesse non incidono in modo sostanziale sulla deliberazione, dal momento che ampliano le competenze della cabina di regia nel senso di attribuire alla medesima anche la funzione di raccordo con la parte politica, fattore rilevante per consentire la necessaria attività di sovrintendenza partecipata alle attività della gestione. Il C.D. accoglie anche la precisazione al punto 11, formalizzata dal segretario generale.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii., di seguito denominato decreto;

VISTA la L.R. 12/4/2011 n. 9 “*Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo*”;

VISTO il D.P.G.R. 16/01/2013 , n. 1/Reg “Regolamento di esecuzione della L.R. 9/2011”;

RICHIAMATO il Regolamento per l’organizzazione dell’Ente, Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 10 del 3/9/2020;

PREMESSO che con il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica performance base nell’ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l’infanzia e i giovani);

VISTO il PNRR dell’Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

VISTO il Decreto-Legge n. 77 del 2021, convertito dalla Legge n. 108 del 2021, recante il modello di governance multilivello del PNRR, nell’ambito del quale gli enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all’art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell’attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target e milestones, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con Legge n. 113/2021;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 *Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233;

RICHIAMATO il DM 11 ottobre 2021 “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.*”

CONSIDERATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all’approvazione dei progetti e all’appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

CONSIDERATO che, in particolare, l’art. 15 del D.L. n. 77 del 2021, l’art. 9, commi 6 e 7 del D.L. n. 152 del 2021 e l’art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l’iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche

durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

EVIDENZIATO che le misure del PNRR che attengono strettamente il Servizio Idrico Integrato, descritte puntualmente nella Relazione in **Allegato 1**, sono previste all'interno delle seguenti Missioni e Componenti:

- Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”, Componente 1 “Agricoltura sostenibile ed economia circolare” che prevede tra gli altri l'investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, Linea di intervento C “*Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili*” (dotazione finanziaria: 450 milioni di euro);
- Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”, Componente 4 “Tutela del Territorio e delle Risorse Idrica”, in relazione alla quale, nell'ambito degli “interventi finalizzati a garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”(M2C4.4), sono individuati i seguenti investimenti:
 - Investimento 4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico;
 - Investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti;
 - Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione;

EVIDENZIATO che ad oggi sono stati finanziati interventi in Abruzzo, nell'ambito del PNRR, nelle Misure su richiamate riguardanti il Servizio idrico Integrato, per un importo complessivo di **Euro 163.559.279,90** e si è in attesa del completamento dell'istruttoria del competente Ministero su ulteriori € 11.520.000 per la misura M2C4.4. come dettagliato nell'**Allegato 1** e sintetizzato in forma tabellare nell'**Allegato 2** al presente atto;

EVIDENZIATO altresì che, ad oggi gli investimenti finanziati nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, descritti nell'Allegato 1 e sintetizzati nell'Allegato 2 del presente atto, vedono tutti quali soggetti Attuatori i Gestori del Servizio Idrico Integrato che in alcuni casi (misura M2C4-I4.1 e misura M2 C1.1 I1.1) sono anche Beneficiari del Finanziamento, mentre nel caso della Misura M2C4-I4.2 (perdite idriche) il soggetto Beneficiario è ERSI Abruzzo ed i soggetti Attuatori sono i Gestori del Servizio Idrico Integrato;

PRESO ATTO che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi “a regia”, risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

CONSIDERATO che, sulla base del modello di governance adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

ATTESO che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente

le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR.; a tal fine, i soggetti attuatori:

- a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- b) individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
- c) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi; d) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target e milestone ad esso associati;
- d) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS;

VISTO l'art. 3, comma 3, del richiamato DM 11.10.2021, a mente del quale *“con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico”*;

RITENUTO, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

RICHIAMATA in proposito la Circolare MEF n. 29 del 26/7/22 *“Circolare delle procedure finanziarie del PNRR e l'allegato “Manuale delle Procedure finanziarie degli interventi del PNRR” con particolare riferimento al paragrafo 10;*

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PNRR Ministero delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili per gli interventi relativi alle misure M2C4-I4.1 e M2C4-I4.2 disponibile al link https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/notizia/2022-07/Sistema%20Gestione%20e%20Controllo%20%28Si.Ge_.Co%29%20PNRR%20MIMS.pdf;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PNRR Ministero dell'ambiente e della sicurezza Energetica per gli interventi relativi alle misure M2C4-I4.4 e M2 C1.1 I1.1 disponibile al link <https://www.mase.gov.it/pagina/pnrr/sistema-di-gestione-e-controllo>;

EVIDENZIATO che per gli interventi in cui il Gestore del S.I.I. è Beneficiario e Soggetto Attuatore, ERSI dovrà, nel rispetto della Convenzione di affidamento del Servizio e del Piano degli Interventi approvato, verificare che l'intervento venga realizzato nei tempi previsti nel cronoprogramma del finanziamento;

RICHIAMATI i 6 atti d'obbligo sottoscritti dall'ERSI e dai 6 Gestori del Servizio Idrico Integrato - ACA S.p.A.; CAM S.p.A., Gran Sasso Acqua S.p.A., Ruzzo Reti S.p.A., SACA S.p.A.; SASI S.p.A.- connessi all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per i 6 interventi della Misura M2C4 I 4.2 (perdite idriche), per i quali l'ERSI ha il ruolo di beneficiario:

- Codice Intervento M2C4I4.2_90 *“Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti - PNRR- M2C4 - I4.2 - Subambito Pescararese”* – Soggetto Attuatore ACA S.p.A.;
- Codice Intervento M2C4-I4.2_086 *“Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti - PNRR- M2C4 - I4.2 - Subambito Teramano”* Soggetto Attuatore Ruzzo Reti S.p.A.;

- Codice intervento M2C4-I4.2_085 “*Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti - PNRR- M2C4 - I4.2 - Subambito Peligno*” - Soggetto Attuatore SACA S.p.A.;
- Codice intervento M2C4-I4.2_084 “*Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti - PNRR - M2C4 - I4.2 - Subambito Marsicano*” - Soggetto Attuatore CAM S.p.A.;
- Codice intervento M2C4-I4.2_090 “*Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - S.A.S.I. S.p.A.*” Soggetto Attuatore SASI S.p.A.;
- Codice intervento M2C4-I4.2_259 “*Misure finalizzate al monitoraggio e alla riduzione delle perdite idriche nelle reti di distribuzione del Sub-Ambito Aquilano dell’Ato Unico Regionale Abruzzo*” - Soggetto Attuatore Gran Sasso Acqua S.p.A.;

EVIDENZIATO che nel documento in **Allegato 3** al presente atto “*PNRR – Servizio Idrico Integrato Regione Abruzzo Procedure finanziarie*” vengono descritte le regole del circuito finanziario del PNRR, le attività di controllo e rendicontazione e il dettaglio dei compiti e delle responsabilità sul merito, per la misura M2C4-I4.2, in capo all’ERSI e al soggetto attuatore (Gestori del S.I.I.) sulla base di tutte le norme, le circolari e i manuali su richiamati, nonché degli atti d’obbligo sottoscritti;

EVIDENZIATO pertanto che, per i progetti della Misura M2C4-I4, spettano, come dettagliatamente descritto nell’Allegato 3, ad ERSI in qualità di beneficiario, tra gli altri, gli adempimenti relativi al monitoraggio (REGIS) controllo, rendicontazione e richieste di pagamento sulla base dei dati, delle attestazioni, delle check list e della documentazione fornita ed attestata dai Gestori;

RITENUTO, pertanto, necessario intervenire sull’assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l’implementazione delle modalità di contabilizzazione e delle risorse del PNRR e, dall’altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l’azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l’ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

RICHIAMATO il documento in **Allegato 4** descrive come l’Ente si sia organizzato per rispondere agli obblighi del PNRR per la misura in cui riveste il ruolo di soggetto beneficiario;

CONSIDERATO altresì che, come descritto nell’Allegato 3 al presente Atto, i Gestori quali soggetti attuatori degli interventi del PNRR indicati nell’Allegato 2, sono tenuti a predisporre e attivare dei Sistemi di Gestione e Controllo interni e dei dispositivi attuativi utili ad assicurare gli adempimenti a loro capo che gli attuatori dovranno garantire in analogia agli adempimenti, previsti dalla normativa vigente, in capo alle Amministrazioni pubbliche, ovvero:

- che siano previste dalle procedure interne all’organizzazione delle iniziative atte a scongiurare, prevenire e contrastare reati, potenziali o effettivi, imputabili all’Ente contemplati nel D.Lgs. 231/2001 circa la responsabilità amministrativa degli Enti (es. norme, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale o, in generale, policy, modelli organizzativi e programmi di compliance “anticorruzione”);
- nelle fasi di affidamento di opere, servizi o acquisto beni, che il fornitore/realizzatore venga selezionato mediante procedure che garantiscano pubblicità, trasparenza e concorrenzialità in analogia con i principi del codice dei contratti pubblici;

- l'applicazione di procedure gestionali di qualità che prevedano l'esecuzione di controlli interni gestionali e contabili utili alla verifica dei titoli di spesa propedeuticamente al loro pagamento anche mediante la verifica di presenza e correttezza degli impegni giuridicamente vincolanti (es: contratti), dei giustificativi di spesa emessi dal fornitore/realizzatore utili a garantire la piena individuazione e tracciabilità del costo sostenuto o maturato, dei documenti attestanti l'avanzamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi (es: SAL, relazioni, etc.);
- la legittimità, la correttezza e la conformità degli atti di competenza mediante la corretta applicazione delle procedure amministrative interne previste dal proprio regolamento/manuale delle procedure interno al fine di garantire che l'esecuzione delle attività operative, amministrative, finanziarie e contabili siano correttamente svolte dalle competenti strutture dell'organizzazione e che sia garantito un adeguato controllo di gestione interno;

RITENUTO, pertanto, di assegnare all'Area controllo analogo, ufficio competente ai controlli, di ERSI Abruzzo il compito di verificare ed assicurare che il sistema messo in atto dai Gestori del S.I.I. sia conforme alle indicazioni sopra richiamate;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla Legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS con particolare riferimento all'aggiornamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza alle previsioni specifiche del PNA 2022-2024 relative alla mappatura in via prioritaria dei processi in cui sono gestite risorse finanziarie del PNRR;

VISTO lo Statuto dell'ERSI;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente del "Servizio controllo analogo";

PRESO ATTO delle approvate modifiche ad unanimità accolte dal C.D. sull'allegato "4" alla presente deliberazione, rispetto al testo presentato dal dirigente, in considerazione di quanto riportato nel verbale e qui espressamente richiamato;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

1. **DI prendere atto** della Relazione in **Allegato 1** "*PNRR – Servizio Idrico Integrato Regione Abruzzo*", che descrive le misure e gli interventi del PNRR che riguardano il Servizio Idrico Integrato e gli interventi ad oggi finanziati per ognuna di tale misura;
2. **DI prendere atto** dell'elenco interventi finanziati nel PNRR per il servizio idrico integrato ad oggi in **Allegato 2** per ciascuna delle misure descritte nella relazione in Allegato 1;
3. **DI prendere atto** del documento in **Allegato 3** recante "*PNRR – Servizio Idrico Integrato Regione Abruzzo - Procedure Finanziarie*" che descrive, per la Misura M2C4-I4, gli obblighi per la rendicontazione dei progetti del PNRR a cura del Beneficiario (ERSI) e dei soggetti attuatori (Gestori del S.I.I.);

4. **DI prendere atto ed approvare il documento in Allegato 4** (nel testo integrato su proposta del presidente) sulla organizzazione dell'ente per rispondere agli obblighi del PNRR e per la misura in cui riveste il ruolo di soggetto beneficiario;
5. **DI stabilire che**, come descritto nell'Allegato 3 al presente atto, i Gestori del S.I.I quali soggetti attuatori degli interventi del PNRR indicati nell'Allegato 2, sono tenuti a predisporre e attivare dei Sistemi di Gestione e Controllo interni e dei dispositivi attuativi utili ad assicurare gli adempimenti a loro capo che gli attuatori dovranno garantire in analogia agli adempimenti, previsti dalla normativa vigente, in capo alle Amministrazioni pubbliche, ovvero:
 - che siano previste dalle procedure interne all'organizzazione delle iniziative atte a scongiurare, prevenire e contrastare reati, potenziali o effettivi, imputabili all'Ente contemplati nel D.Lgs. 231/2001 circa la responsabilità amministrativa degli Enti (es. norme, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale o, in generale, policy, modelli organizzativi e programmi di compliance "anticorruzione");
 - nelle fasi di affidamento di opere, servizi o acquisto beni, che il fornitore/realizzatore venga selezionato mediante procedure che garantiscano pubblicità, trasparenza e concorrenzialità in analogia con i principi del codice dei contratti pubblici;
 - l'applicazione di procedure gestionali di qualità che prevedano l'esecuzione di controlli interni gestionali e contabili utili alla verifica dei titoli di spesa propedeuticamente al loro pagamento anche mediante la verifica di presenza e correttezza degli impegni giuridicamente vincolanti (es: contratti), dei giustificativi di spesa emessi dal fornitore/realizzatore utili a garantire la piena individuazione e tracciabilità del costo sostenuto o maturato, dei documenti attestanti l'avanzamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi (es: SAL, relazioni, etc.);
 - la legittimità, la correttezza e la conformità degli atti di competenza mediante la corretta applicazione delle procedure amministrative interne previste dal proprio regolamento/manuale delle procedure interno al fine di garantire che l'esecuzione delle attività operative, amministrative, finanziarie e contabili siano correttamente svolte dalle competenti strutture dell'organizzazione e che sia garantito un adeguato controllo di gestione interno;
6. **DI stabilire** che entro 15 giorni dalla notifica del presente atto i Gestori sottoporranno all'ERSI il modello del sistema di gestione e controllo e dei dispositivi attuativi predisposto in ottemperanza a quanto indicato al punto 5 del presente Deliberato;
7. **DI confermare** per gli interventi attuativi del PNRR, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dell'emanazione di specifiche linee guida o indirizzi operativi da parte di ANAC, tutte le misure generali e specifiche relative all'area appalti e contratti contenute nel PTPC 2022/2024, con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti;
8. **DI trasmettere** il presente atto ai Gestori del S.I.I., ai Direttori dell'Ente e a tutto il personale per la sua attuazione;
9. **Di disporre** l'espletamento delle formalità di pubblicazione di legge sul sito istituzionale dell'Ente www.ersi-abruzzo.it.


Parere di regolarità tecnica

Visto con parere: **FAVOREVOLE**

**IL DIRETTORE
SERVIZIO CONTROLLO ANALOGO**

DOTT.SSA SABRINA DI GIUSEPPE

FIRMA



Parere di regolarità contabile

Visto con parere: **FAVOREVOLE**

FIRMA

Visto per la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

FIRMA

DI QUANTO SOPRA È STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE CHE, PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
NUNZIO MEROLLI





IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCA COLELLA



DELLA SUESTESA DELIBERAZIONE È STATA INIZIATA LA PUBBLICAZIONE IL GIORNO 16/05/2023,
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 124 COMMA 2 DEL D.LGS.
18.8.2000, N. 267.



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FRANCA COLELLA



SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, VIENE PUBBLICATA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L. 69/2009
SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE DELL'ENTE REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (E.R.S.I.) PER
GIORNI QUINDICI DAL 16/05/2023 AL 31/05/2023.



L'ADDETTO